Verbale Consiglio Unione Regionale
Bologna, 31 ottobre 2017

Il giorno martedì 31 ottobre 2017, alle ore 10.30, presso la sede di Confcommercio Emilia Romagna, in Via A. Tiarini 22, a Bologna, si è riunito il Consiglio dell'Unione Regionale, per discutere il seguente ordine del giorno:
1) Comunicazioni del Presidente.
2) Approvazione del verbale della seduta precedente.
3) Attività Unione Regionale: aggiornamento.
4) Welfare aziendale: Piattaforma TreCuori.
5) Disegno di Legge regionale sull'Urbanistica.
6) Cofiter: stato dell'arte attività.
7) Situazione di gruppo e andamento Società collegate.
8) Fusione per incorporazione della Società CAT E.R. in Emilia Romagna Incoming: acquisizione quote.
9) Varie ed eventuali.

Erano presenti: Enrico Postacchini, Giulio Felloni, Mauro Mambelli, Augusto Patrignani, Paolo Caroli, Raffaele Chiappa, Vittorio Dall'Aglio, Danilo Galassi, Giovanni Indino, Donatella Prampolini, Amelia Luca, Cesare Mattei, Pietro Fantini, Claudio Franchini, Massimo Gandolfi, Alessandro Grande, Giorgio Piastra, Giovanni Struzzola, Giancarlo Tonelli, Davide Urban, Alberto Zattini.
Era presente il Dott. Andrea Babbi, Direttore di Iscom Emilia Romagna.

ODG 1 – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.
Il Presidente Enrico Postacchini, verificata la presenza del numero legale, alle ore 10.30, apre i lavori del Consiglio.
Il Presidente Postacchini dà il benvenuto al Dott. Mauro Malandri, già dipendente dell'Unione Regionale ed in pensione dallo scorso settembre. Il Presidente Postacchini ricorda al Consiglio l'esperienza professionale del Dott. Malandri, con i suoi 35 anni di lavoro in Confcommercio, a livello regionale e nazionale, evidenziandone la grande professionalità ed il servizio prestato a favore del Sistema associativo e delle imprese dell'Emilia Romagna.
Viene lasciata la parola al Dott. Malandri.
Il Dott. Malandri ringrazia il Presidente Postacchini ed il Consiglio, evidenziando il valore di questi anni di lavoro in Confcommercio, con particolare riferimento al periodo che ha visto la nascita e la progressiva strutturazione delle Unioni Regionali, riconoscendo il grande affetto per le persone, i colleghi e gli amici che lo hanno accompagnato anche da un punto di vista umano in questo importante percorso.
Il Dott. Malandri ricorda che l'Unione Regionale dell'Emilia Romagna è oggi, per merito delle persone che vi hanno lavorato e che vi lavorano, una realtà associativa di esempio a livello confederale, e sottolinea come questo sia stato possibile grazie al rapporto positivo instaurato nel tempo con le Ascom, di cui ringrazia tutti i Presidenti, da cui è nato peraltro il primo impulso sussidiario alla sua costituzione.
Il Consiglio ringrazia plaudendo il Dott. Malandri per l'impegno di questi anni, porgendogli i migliori auguri per il futuro.
Riprendendo la parola il Presidente Postacchini, così come concordato con i Vice Presidenti, comunica l'ipotesi di giovedì 23 novembre p.v. per la convocazione del prossimo Consiglio dell'Unione Regionale, preceduto da una Giunta di Presidenza, e chiede riscontro in merito a tale data.
In considerazione dell'impossibilità di alcuni Presidenti ad essere presenti nella suddetta data ipotizzata, si concorda pertanto di convocare la Giunta di Presidenza ed il Consiglio dell'Unione Regionale nel pomeriggio di martedì 21 novembre p.v., anche al fine di garantire il regolare svolgimento, nel corso della mattinata, delle iniziative in programma sul territorio nell'ambito della Giornata "Legalità, mi piace".
Proseguendo il Presidente Postacchini comunica che l'Assemblea dell'Unione Regionale sarà convocata indicativamente nella mattinata di venerdì 1 dicembre 2017, in considerazione della disponibilità del Presidente della Regione Emilia Romagna.
Il Presidente Postacchini comunica poi al Consiglio i prossimi appuntamenti in programma a livello nazionale, con particolare riferimento all'Assemblea di Rete Imprese Italia del 13 dicembre p.v., ed all'Assemblea Confederale del 14 dicembre p.v..
Il Consiglio prende atto di quanto comunicato dal Presidente.
Proseguendo il Presidente Postacchini aggiorna il Consiglio relativamente al contratto di locazione della Sede di Via A. Tiarini 22 a Bologna, anche in considerazione dell'incontro svoltosi con la proprietà dell'immobile e richiesto a seguito di quanto condiviso in sede di Giunta di Presidenza. Il Presidente informa a questo proposito che il contratto in essere vincola l'Unione Regionale all'affitto della Sede fino alla naturale scadenza prevista nell'anno 2020 e che è attualmente in corso una trattativa con la proprietà per il rientro dei canoni di affitto pregressi, rispetto a cui la stessa proprietà ha mostrato ampia disponibilità. Contestualmente il Presidente sottolinea come non vi siano ad oggi le condizioni per recedere anticipatamente dal contratto di locazione. Il Presidente Postacchini richiama pertanto il Consiglio sulla necessità di interrogarsi sulle prospettive future relative alla Sede, anche a fronte dell'opportunità manifestata dalla proprietà in merito al coinvolgimento dell'Unione Regionale in un eventuale progetto di riqualificazione dell'attuale immobile e dell'area, previsto indicativamente alla scadenza del contratto.
Il Presidente specifica infatti che la proprietà sarebbe disponibile a vendere all'Unione Regionale una porzione di superficie del nuovo immobile, qualora vi fossero le condizioni per condividere il suddetto progetto di riqualificazione.

Il Presidente Postacchini comunica infine che sarà sua cura raccogliere tutti gli elementi utili a favorire il più ampio confronto in sede di Consiglio.
Il Consiglio prende atto di quanto comunicato dal Presidente.

ODG 2 – APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE.
In cartella viene consegnata copia del verbale del Consiglio dell'Unione Regionale del 30 maggio 2017, da portare in approvazione nella seduta odierna, dopo lettura da parte del Consiglio.
Non essendovi osservazioni o modifiche, il Consiglio approva all'unanimità il verbale della seduta precedente.

ODG 3 – ATTIVITÀ UNIONE REGIONALE: AGGIORNAMENTO.
Viene lasciata la parola al Direttore Regionale, Dott. Pietro Fantini, per un aggiornamento sulle Attività dell'Unione Regionale, tramite il supporto di alcune slides, che costituiscono parte integrante del presente verbale.
Prendendo la parola il Dott. Fantini riferisce che, nell'ambito della nuova Organizzazione turistica regionale introdotta ai sensi della L.R. 4/2016, si è lavorato negli ultimi mesi per definire le governance a livello regionale e locale, con la designazione dei componenti della Cabina di Regia Regionale e delle Cabine di Regia delle Destinazioni Turistiche, che vedono una ampia rappresentanza di Confcommercio all'interno della Componente dell'imprenditoria privata. A tale proposito il Dott. Fantini ricorda inoltre la designazione del Dott. Claudio Franchini, Direttore di Ascom Parma, all'interno della Componente in capo al Sistema camerale regionale, consentendo nei fatti di contare complessivamente su 7 membri all'interno di tale Organo. Per quanto riguarda la rappresentanza di Confcommercio all'interno della Componente dell'imprenditoria privata nelle Cabine di Regia delle Destinazioni Turistiche, si evidenzia la presenza di 6 membri su 10 nella Destinazione Emilia; di 5 membri su 10 nella Destinazione Città Metropolitana di Bologna e Modena, di cui si esprime anche il Coordinatore; di 6 membri su 11 nella Cabina della Destinazione Romagna, di cui si esprime anche il Coordinatore. Il Dott. Fantini comunica che nelle ultime settimane si è proceduto all'approvazione dei Programmi delle singole Destinazioni Turistiche, e all'approvazione delle programmazioni di livello regionale.
In merito all'Accordo Regionale di Detassazione, sottoscritto nello scorso mese di marzo, il Dott. Fantini segnala, oltre alla realizzazione di Convegni nelle Ascom per la divulgazione dei contenuti dell'Accordo, la realizzazione di una interfaccia web per facilitare le procedure in capo alle imprese e consentire al contempo il monitoraggio sull'Accordo.
Il Dott. Fantini sottolinea inoltre come si sia lavorato, in questi mesi, per approfondire maggiormente il tema del welfare aziendale, anche attraverso la definizione di un progetto che sarà approfondito nel corso della seduta odierna.
Il Dott. Fantini aggiorna quindi il Consiglio in merito al Bando Regionale FESR per il Terziario, evidenziando che rispetto alla dotazione finanziaria di partenza pari a circa 16 milioni di euro, anche a seguito di un confronto con la Regione, si è ottenuto, con DGR 1285/2017, uno stanziamento aggiuntivo di circa 6 milioni di euro, per una disponibilità complessiva pari a circa 21 milioni di euro, tale da consentire un ulteriore scorrimento della graduatoria ed il finanziamento rispettivamente di 60 progetti sulla Misura A per il Turismo e di 69 progetti sulla Misura B per il Commercio. Si precisa che sono sono stati richiesti alla Regione ulteriori stanziamenti aggiuntivi.
Il Dott. Fantini ricorda che in data odierna scade il termine per la partecipazione al Bando di promo-commercializzazione turistica per i privati ai sensi della L.R. 4/2016, con una dotazione complessiva di 2,6 milioni di euro e rispetto a cui è si è svolto il 14 settembre u.s. un Seminario tecnico per i funzionari delle Ascom, in collaborazione con Iscom Group.
Proseguendo, il Dott. Fantini ricorda che dall'1 ottobre u.s. sono entrate in vigore le misure previste dal Piano Aria Integrato Regionale (di seguito PAIR), la cui principale novità è rappresentata per l'anno in corso dall'integrazione con le misure previste, in ambito emergenziale, dall'Accordo Regionale di Bacino Padano sottoscritto il 9 giugno u.s. a Bologna durante il G7 Ambiente dalle Regioni Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna. Si specifica a tale proposito come la Regione Emilia Romagna, consapevole di una possibile infrazione comunitaria, avesse già adottato nel rispettivo PAIR approvato lo scorso aprile alcune misure emergenziali più stringenti rispetto alle altre Regioni Padane, evidenziando pertanto come con l'introduzione del nuovo Accordo di Bacino non vi sia stato alcun inasprimento delle limitazioni già vigenti sul territorio regionale.
Il Dott. Fantini sottolinea inoltre che è stato inoltre avviato un coordinamento con le Unioni Regionali di Piemonte, Lombardia e Veneto, a partire dall'incontro del 7 settembre u.s., per la definizione di un panel condiviso di proposte sul tema della qualità dell'aria.
Concludendo l'aggiornamento, il Dott. Fantini ricorda sinteticamente alcuni eventi ed iniziative avviate nell'ultimo periodo in collaborazione con le Categorie regionali: la prosecuzione del progetto FIPE "Carta Canta" che vedrà la premiazione a Bologna il 20 novembre p.v. in occasione dell'evento "Enologica"; le proposte formative per gli Agenti di Commercio in collaborazione con Fnaarc Emilia Romagna e realizzato da Iscom Emilia Romagna; il Seminario «Unire rete e web alle tradizionali regole dell'impresa» del 19 Ottobre u.s., organizzato dal Gruppo Terziario Donna dell'Emilia Romagna; la Congiuntura Flash legata ai consumi di inizio anno scolastico, in collaborazione con Federcartolai e Federmoda dell'Emilia Romagna; la sottoscrizione del Protocollo con i Notai dell'Emilia Romagna del 9 giugno u.s..
Si ricorda che sono stati forniti alle Ascom puntuali aggiornamenti sui temi illustrati, con l'invio della relativa documentazione.
Il Consiglio approva all'unanimità, ringraziando il Dott. Fantini e gli Uffici dell'Unione Regionale per il lavoro svolto.
Riprendendo la parola il Presidente Postacchini chiede se vi siano interventi da parte del Consiglio.
Prende la parola il Presidente di Ascom Rimini Giovanni Indino, per riconoscere il lavoro svolto dagli Uffici dell'Unione Regionale, sottolineando al contempo la necessità di un maggior confronto preventivo tra i Presidenti sui temi trattati in sede di Consiglio.

Il Presidente Indino chiede pertanto agli altri Presidenti se vi sia la volontà di incontrarsi durante l'anno, al di fuori della convocazione degli Organi Sociali, per un confronto sulle tematiche politico-sindacali e di sviluppo associativo.
Il Presidente Indino ricorda inoltre la sua richiesta di poter prendere parte alle riunioni della Giunta di Presidenza in considerazione del suo ruolo di Presidente della Consulta Regionale dei Servizi.
Prendendo la parola il Vice Presidente Mauro Mambelli precisa come vi sia un lavoro di confronto preventivo e di indirizzo politico all'interno della Giunta di Presidenza su tutte le tematiche che vengono poi puntualmente portate all'attenzione del Consiglio, evidenziando tuttavia l'opportunità di valutare ulteriori incontri tra i Presidenti.
Prende la parola il Vice Presidente Patrignani, specificando che su alcune tematiche portate all'attenzione del Consiglio non vi è, a suo avviso, un preventivo coinvolgimento all'interno della Giunta di Presidenza, sottolineando al contempo come il ruolo di indirizzo politico venga svolto in alcuni casi direttamente dai Vice Presidenti in virtù della propria delega specifica.
Interviene il Vice Presidente Vicario Giulio Felloni specificando che anche a livello territoriale le Giunte di Presidenza sono spesso chiamate per necessità ad assumere decisioni che non sono preventivamente condivise con gli altri membri del Consiglio. Il Vice Presidente Felloni sottolinea al contempo che alcune tematiche sono trattate singolarmente dai Vice Presidenti, in quanto oggetto di deleghe specifiche. Proseguendo, il Vice Presidente Felloni condivide l'opportunità di convocare delle riunioni allargate di Giunta, prevedendo la partecipazione dei Presidenti delle Consulte regionali.
Riprendendo la parola il Presidente Postacchini specifica che all'interno della nostra Organizzazione esistono diversi livelli di condivisione e di coinvolgimento degli Organi associativi, sottolineando che la Giunta ed il Consiglio sono sempre puntualmente coinvolti sugli indirizzi da assumere.
Il Presidente Postacchini sottolinea che in questo mandato vi è stata infatti una precisa scelta di valorizzare gli Organi politici ed invita pertanto anche i Presidenti delle Consulte ad avviare il più ampio confronto sulle tematiche di rilievo per i nostri settori.
Il Presidente Postacchini richiama la possibilità, se necessario, di convocare il Consiglio con maggiore frequenza, sottolineando comunque la sua scelta di privilegiare la più ampia partecipazione per seduta ad un maggior numero di riunioni.
Interviene il Presidente di Ascom Imola Danilo Galassi per ricordare che nel precedente mandato si era cercato di organizzare incontri dei Presidenti in aggiunta alle convocazioni degli Organi associativi, sottolineando tuttavia come si fossero svolti soltanto pochi incontri proprio a causa della scarsa partecipazione da parte degli stessi Presidenti.
Prende la parola la Presidente di Ascom Reggio Emilia Donatella Prampolini per sottolineare dal suo punto di vista la numerosità degli impegni istituzionali che renderebbero difficile la partecipazione ad ulteriore incontri, unitamente ai propri impegni lavorativi. Proseguendo la Presidente Prampolini condivide comunque la proposta del Presidente Indino di individuare un luogo di confronto tra i Presidenti che non coincida con quello istituzionale del Consiglio.
La Presidente Prampolini sottolinea quindi l'opportunità di trovare una modalità di confronto tra i Presidenti oltre alle convocazioni del Consiglio, proponendo la creazione di un gruppo whatsApp dei Presidenti su alcune tematiche di interesse comune.
Il Consiglio condivide la proposta di creare un gruppo whatsApp dei Presidenti, incaricando il Vice Presidente Mambelli della creazione di tale gruppo.

ODG 5 – DISEGNO DI LEGGE REGIONALE SULL'URBANISTICA.
Il Presidente Postacchini propone di anticipare la trattazione dell'Odg 5 relativo al Disegno di Legge Regionale sull'Urbanistica (di seguito DdL), per fornire un aggiornamento al Consiglio.
Il Consiglio approva all'unanimità deliberando di anticipare la trattazione del punto 5 all'Ordine del Giorno.
Viene lasciata la parola al Dott. Fantini sul punto specifico.
Prendendo la parola il Dott. Fantini illustra il lavoro condotto fino ad oggi dagli Uffici dell'Unione Regionale in merito DdL, il cui testo è attualmente all'esame della Commissione III Territorio, Ambiente e Mobilità dell'Assemblea Legislativa.
Si ricorda a tale proposito che gli Uffici dell'Unione Regionale hanno avviato da tempo un studio sui contenuti del DdL, a partire da quanto approfondito nel Consiglio del 7 marzo u.s., che ha portato alla stesura di un documento di osservazioni e proposte, condiviso con le Ascom, presentato il 4 maggio u.s. in sede di Udienza Conoscitiva, ed inviato alla competente Commissione Assembleare. Il Dott. Fantini ricorda a questo proposito anche l'incontro con l'Assessore regionale Donini del 27 giugno u.s. in occasione dell'Assemblea dell'Unione Regionale in cui si sono approfonditi ulteriormente anche i contenuti del DdL.
Proseguendo il Dott. Fantini specifica che in questa fase si è valutato inoltre di definire una proposta unitaria di settore congiuntamente a Confesercenti, che ha portato alla definizione di un documento con specifiche richieste, in vista dell'approvazione del DdL in Assemblea.
Riprendendo la parola il Presidente Postacchini, ad integrazione di quanto riferito dal Dott. Fantini, segnala che il confronto sulle proposte di emendamento al DdL è proseguito, nelle ultime settimane, con una serie di incontri con la Presidente della Commissione Assembleare e con l'Assessorato di riferimento, fino al recente incontro con il Presidente della Regione.
Proseguendo il Presidente Postacchini riferisce che attualmente vi sono importanti Associazioni, nello specifico ANCE, Confindustria e Cooperative, che hanno una posizione antitetica alla nostra rispetto all'articolato del DdL.
Come condiviso in sede di Giunta di Presidenza, il Presidente Postacchini specifica che prioritariamente è stato richiesto alla Regione di non prevaricare con le previsioni contenute nel DdL le normative regionali di settore che attualmente disciplinano gli aspetti urbanistici ed autorizzativi del commercio al dettaglio in sede fissa, ricordando che sono state portate all'attenzione della Regione anche le problematiche relative al periodo di transitorietà della norma ed agli ampliamenti delle superfici commerciali.
Il Consiglio prende atto dello stato dell'arte del confronto in essere con la Regione, approvando all'unanimità il lavoro svolto.

ODG 4 - WELFARE AZIENDALE: PIATTAFORMA TRECUORI.

Si prosegue con la trattazione dell'Odg 4 inerente il welfare aziendale.

Il Presidente Postacchini sottolinea l'attualità della proposta progettuale sul welfare aziendale che viene oggi presentata al Consiglio per una prima valutazione e che prevede l'utilizzo di una piattaforma per l'erogazione di servizi attraverso un accordo commerciale con la Società Benefit "TreCuori" già operante con altre realtà del nostro Sistema associativo, tra cui l'Unione Regionale e le Ascom del Veneto, e di cui si consegna una presentazine in cartella.

Viene lasciata la parola al Direttore Regionale, Dott. Pietro Fantini, per illustrare al Consiglio l'ipotesi progettuale tramite il supporto di alcune slides, che costituiscono parte integrante del presente verbale.

Prendendo la parola il Dott. Fantini sottolinea la rilevanza, per il nostro sistema associativo, della tematica del welfare aziendale, che nell'ultimo periodo ha suscitato interesse da parte dell'opinione pubblica anche a seguito degli ultimi sviluppi nel panorama normativo nazionale che prevedono l'esenzione fiscale di questi servizi per i lavoratori e le imprese.

Proseguendo il Dott. Fantini illustra sinteticamente le diverse tipologie di servizi che rientrano nel welfare aziendale.

Il Dott. Fantini informa che si è arrivati all'individuazione di questa piattaforma dopo una ricerca di mercato, evidenziando che la scelta di "TreCuori" è stata determinata da alcune caratteristiche di seguito sintetizzate: i) la possibilità di spendere ovunque il benefit, senza alcun vincolo di convenzione; ii) l'assenza di commissioni commerciali per i soggetti erogatori dei servizi di welfare; iii) la leva del marketing sociale che prevede la possibilità, per un dipendente, di indirizzare una quota parte del voucher su una iniziativa non profit del territorio. Il Dott. Fantini specifica infatti che tramite tale meccanismo il valore del welfare aziendale rimane sul territorio e può essere trasferito a sostegno di specifiche iniziative di rilevanza sociale.

Il Dott. Fantini comunica di aver chiesto un preventivo non impegnativo alla Società "TreCuori", che viene sottoposto al Consiglio a titolo prettamente informativo.

Viene lasciata la parola ai Presidenti per eventuali osservazioni.

Prendendo la parola il Presidente di Ascom Rimini Giovanni Indino esprime alcune perplessità rispetto a tale strumento ed alla sua fruibilità da parte delle imprese associate.

Interviene il Presidente di Ascom Imola Danilo Galassi per sottolineare che procederà con le dovute valutazioni all'interno della sua Ascom.

Prende la parola la Presidente di Ascom Reggio Emilia Donatella Prampolini per evidenziare alcune perplessità rispetto al reale fabbisogno delle imprese associate, in considerazione del numero esiguo di dipendenti, riservandosi comunque di effettuare una verifica interna con i propri uffici al fine di valutare correttamente la proposta.

Proseguendo, la Presidente Prampolini sottolinea come una progettualità di questo tipo risponda ad una dimensione nazionale e propone che venga effettuata una verifica in tal senso presso la Confederazione.

Interviene il Direttore di Ascom Cesena Giorgio Piastra per sottolineare l'opportunità di attivare tale progettualità anche a livello regionale, evidenziandone il valore anche in termini di marketing associativo ed in considerazione dell'attenzione riservata dalle Associazioni concorrenti.

Prende quindi la parola il Direttore di Ascom Bologna Giancarlo Tonelli per evidenziare ad oggi la mancanza di una progettualità da parte della Confederazione, che rischia di creare difficoltà a livello territoriale. Proseguendo il Dott. Tonelli sottolinea la necessità di sensibilizzare i vertici confederali su queste tematiche ed evidenzia l'opportunità di promuovere una progettualità di carattere regionale per stimolare a livello nazionale una riflessione a riguardo, che consenta anche di essere concorrenziali rispetto alle altre Organizzazioni.

Prendendo la parola il Direttore di Ascom Parma Claudio Franchini sottolinea l'importanza di assumere una decisione rispetto al progetto, di cui riconosce l'indubbio valore per lo sviluppo di nuovi servizi associativi. Il Dott. Franchini condivide l'importanza di poter avviare una riflessione a livello nazionale sui temi del welfare, anche in merito alle opportunità che si possono aprire nell'ambito della contrattazione di riferimento.

Interviene il Direttore di Ascom Ferrara Davide Urban per evidenziare che nel suo territorio alcune aziende hanno già manifestato il proprio interesse per Piani di welfare aziendale, e sottolinea a tale proposito la difficoltà di non poter fornire ad oggi tale servizio.

Il Dott. Urban propone pertanto di procedere sia con la valutazione di una progettualità regionale, sia contemporaneamente con la sensibilizzazione degli Organi confederali.

Il Consiglio prende atto delle richieste pervenute e delibera all'unamità di conferire pieno mandato al Presidente Postacchini al fine di sensibilizzare gli Organi confederali sul tema del welfare e verificare al contempo eventuali progettualità in essere all'interno del Sistema associativo.

Il Presidente Postacchini propone infine di inviare a tutte le Ascom una comunicazione contenente il dettaglio della proposta progettuale illustrata nella seduta odierna per verificare l'effettivo interesse delle Ascom e favorire ogni conseguente valutazione nel merito.

Il Consiglio approva all'unanimità la proposta del Presidente.

ODG 7 - SITUAZIONE DI GRUPPO E ANDAMENTO SOCIETÀ COLLEGATE.

Viene anticipata la trattazione dell'Odg 7 e viene lasciata la parola al Dott. Andrea Babbi per un aggiornamento in merito, con il supporto di alcune slides.

Il Dott. Babbi prendendo la parola comunica che Iscom Emilia Romagna (di seguito Iscom E.R.) ha superato il 10 ottobre u.s. l'Audit della Regione, confermando così l'adeguatezza dell'Ente di formazione rispetto ai requisiti di accreditamento per l'erogazione dei Servizi per il lavoro (Area 1). Si comunica pertanto che ad oggi il Sistema Iscom Emilia Romagna è in grado di operare nell'ambito della Rete regionale dei Servizi per il Lavoro, consentendo a ciascuna Ascom la possibilità di erogare nuovi servizi retribuiti alle imprese. Il Dott. Babbi informa che in questa fase iniziale di primo accreditamento i costi per lo sviluppo progettuale sono stati interamente sostenuti da Iscom E.R., anche attraverso un importante lavoro interno di motivazione del personale e di riconversione delle competenze, evidenziando come si renda da oggi necessario valutare un investimento da parte di ciascuna Ascom per l'implementazione del servizio, che potenzialmente, nella sua fase finale di incrocio domanda-offerta di lavoro, prevede la corresponsione di un finanziamento pubblico ai Soggetti erogatori a fronte dell'assunzione del lavoratore da parte dell'impresa. Si specifica che è possibile partire con l'erogazione del servizio già dalla data odierna e che in considerazione dei suddetti accreditamenti, Iscom E.R. sarà pertanto nella condizione di erogare anche il servizio di ricerca e selezione del personale, rispetto a cui è in corso di valutazione l'acquisizione del marchio, della piattaforma e della banca dati di "Jobter" attualmente di proprietà di CAT Emilia Romagna. Si sottolinea che la strategia di gruppo prevede infatti la creazione di tutte le condizioni di sistema utili per sviluppare un ambiente di servizi alle imprese specializzati sulla gestione delle risorse umane, da integrare con i servizi più tradizionali già erogati dalle Ascom sul territorio (relazioni sindacali, bilateralità, contabilità, paghe, ecc).
Il Dott. Babbi sottolinea come sia importante avviare un ragionamento approfondito, come sistema regionale, sulla progettualità legata ai Servizi per il Lavoro, che finora vede il sistema Iscom E.R. accreditato con 11 sedi operative e con l'assegnazione di addetti su ciascuna sede, rispetto a cui occorre meglio definire, in accordo con le singole Ascom, gli aspetti operativi.
Il Dott. Babbi aggiorna quindi il Consiglio in merito allo stato di attuazione del Progetto "Avanti Veloce", che prevede un finanziamento complessivo di oltre 1 milione di euro, evidenziando come ad oggi le percentuali di realizzazione delle azioni previste siano ancora mediamente al di sotto delle previsioni iniziali.
Il Dott. Babbi sottolinea la problematicità di tale situazione, anche per quanto riguarda l'aspetto economico-finanziario, poiché la mancata realizzazione delle attività preventivate da parte di alcuni territori finisce per bloccare l'erogazione dei finanziamenti nei confronti di quei territori che invece stanno procedendo con la regolare realizzazione dei corsi.
Proseguendo, il Dott. Babbi segnala che sulla Istruzione e Formazione Tecnica Superiore è stata incrementata l'attività di circa il 50% rispetto allo scorso anno; sulla Formazione superiore sono più che raddoppiati rispetto al 2016 i corsi attivati; sull'occupabilità vi sono 19 progetti in essere con una performance che vede 7 progetti già conclusi, 10 in corso e 2 da attivare nel prossimo mese di novembre; relativamente al Bando "Industry 4.0" si riferisce l'approvazione del progetto presentato a Modena, evidenziando la possibilità di ripresentare i bandi non approvati, in virtù della modalità "just in time"; relativamente al Bando "Turismo, Commercio e Servizi" si ricorda l'impegno a presentare entro il 31.12.2017 progetti per complessivi 2 milioni di euro, nonostante ad oggi siano state inviate richieste per soli 300mila euro circa, richiamando pertanto la necessità di un'accelerazione su tale progetto; relativamente al bando just in time sull'occupabilità sono stati presentati 780mila euro circa di progetti su un obiettivo complessivo, entro l'anno in corso, di 2 mln di euro di presentato.
Proseguendo il Dott. Babbi evidenzia quindi nella sua relazione la problematicità inerente l'ambito dell'Apprendistato, in cui si evidenzia una diminuzione complessiva del fatturato, dal 2016 al 2017, del 16% per quanto riguarda Iscom E.R. e dell'8% circa per quanto riguarda in media le altre Iscom del territorio. Permane infatti la difficoltà dovuta all'interruzione del finanziamento sull'Apprendistato a livello regionale, a seguito del mancato trasferimento delle risorse ministeriali.
Per quanto riguarda la situazione economica complessiva del gruppo, le proiezioni 2017 evidenziano oggi una situazione generalmente positiva: nello specifico Unione Regionale registra una situazione di tendenziale pareggio, con un risultato ante imposte di 134,90 euro; le proiezioni prevedono per CAT Emilia Romagna un utile pari a 2.281,28 euro e per Emilia Romagna Incoming una perdita di circa 15.000 euro; Iscom Group mostra un risultato ante imposte di circa 6.000 euro; infine per Iscom E.R. si prevede una chiusura ante imposte pari a circa 23.000 euro.
Il Dott. Babbi sottolinea come in Iscom E.R. sia proseguito il lavoro avviato in questi mesi, con l'obiettivo di portare a fondo svalutazioni ulteriori 100mila euro oltre ai 100mila euro di vecchi crediti già svalutati, così da portare il Bilancio a circa 200mila euro di margine operativo lordo. Si sottolinea che il dato oggi presentato rappresenta un primo risultato dell'impegno assunto dagli Amministratori in questo mandato.
Concludendo, il Dott. Babbi aggiorna il Consiglio in merito al Fondo For.Te., riferendo che sono stati approvati complessivamente, per il sistema Iscom dell'Emilia Romagna, 53 Piani sui complessivi 270 nazionali, pari a circa il 20% del totale, grazie anche alla certificazione di qualità che ha consentito di presentare progetti anche al di fuori dell'Emilia Romagna. Si specifica inoltre che Iscom E.R. è soggetto attuatore in 39 dei 53 Piani complessivi, di cui 11 Territoriali, 2 Settoriali nazionali e 26 Aziendali, per un valore di oltre 3milioni di euro.
Il Dott. Babbi segnala che il 21 novembre p.v. è in programma la seconda scadenza del Bando, in cui saranno presentate richieste per i Piani formativi non approvati alla prima scadenza ed altre progettualità, che qualora approvate, consentiranno ulteriori benefici sull'esercizio dell'anno in corso.
Infine il Dott. Babbi riferisce come vi sia stata una consistente riduzione dei costi del personale che tra il 2015 e il 2017 è diminuito di 6 unità con la previsione di ulteriori 2 unità da qui a fine anno, evidenziando al contempo 4 persone in maternità di cui una sola sostituita, per scelta di contenimento dei costi.
Il Consiglio prende atto, ringraziando il Dott. Babbi per l'aggiornamento ed il lavoro svolto.

ODG 6 - COFITER: STATO DELL'ARTE ATTIVITÀ.

Viene lasciata la parola al Dott. Fantini per un aggiornamento in merito all'attività di Cofiter.

Il Dott. Fantini informa che, ai sensi degli indirizzi deliberati in sede di Consiglio, l'Organo amministrativo di Cofiter ha individuato nella Società di Consulenza Deloitte l'Advisor incaricato di effettuare la due diligence di valutazione dell'ipotesi aggregativa con Confidi per le Imprese Cesena.

Per quanto riguarda l'andamento commerciale di Cofiter, il Dott. Fantini comunica che il volume dei flussi di garanzia e credito diretto ha registrato un incremento dai 14 milioni di Euro del 30.09.2016 ai 36 milioni di euro al 15.10.2017.

Analizzando i dati per gruppo di rete, si evidenzia che le reti captive afferenti agli Enti promotori Confcommercio e Confesercenti producono il 7% dei flussi di Cofiter, a fronte del 42% prodotto direttamente dal Confidi, e del 52% prodotto da reti esterne. Relativamente al dettaglio del presentato dalle reti captive, si evidenzia che 1,2 milioni sono riconducibili a Confcommercio e 1,3 milioni a Confesercenti.

Per quanto riguarda il deliberato, il Dott. Fantini evidenzia che su 19 milioni di euro di deliberato complessivo sull'anno in corso, solamente il 10% circa è prodotto dalle reti captive, con un incremento di tre punti percentuali rispetti ai flussi caricati. Nel deliberato per reti captive, nonostante una riduzione del 50% sull'anno precedente come rete Confcommercio, si evidenzia una lieve ripresa nei confronti di Confesercenti; il deliberato per prodotto, al 15.10.2017, evidenzia rispetto al 2016 un incremento dell'8% sulla garanzia, accompagnato da un consistente incremento nell'erogazione di credito diretto.

Il Consiglio prende atto dell'aggiornamento.

ODG 8 - FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLA SOCIETÀ CAT E.R. IN EMILIA ROMAGNA INCOMING: ACQUISIZIONE QUOTE.

Il Presidente Postacchini aggiorna il Consiglio sullo stato dell'arte dell'operazione di fusione per incorporazione di CAT Emilia Romagna in Emilia Romagna Incoming, ai sensi di quanto deliberato nella seduta del 02.12.2016.

Il Presidente richiama nello specifico i passaggi previsti dall'operazione di fusione per incorporazione, così come già illustrato alle Ascom direttamente coinvolte con le lettere inviate in data 10.05.2017 e 10.10.2017.

L'operazione prevede che Unione Regionale, attualmente al 34% del Capitale sociale di CAT Emilia Romagna (8.670 euro), ed Iscom Emilia Romagna, attualmente al 6% (1.530 euro), acquisiscano al valore nominale il pacchetto di quote attualmente detenute dagli altri Soci di CAT Emilia Romagna (15.300 euro pari al 60% del Capitale sociale), come da prospetti allegati che costituiscono parte integrante del presente verbale.

Tale acquisizione consentirà ad Unione Regionale e ad Iscom Emilia Romagna di pervenire ad una partecipazione nella Società CAT Emilia Romagna pari rispettivamente al 90% (Unione Regionale) ed al 10% (Iscom Emilia Romagna), replicando le medesime partecipazioni detenute all'interno della Società incorporante Emilia Romagna Incoming e rispettando in questo modo le condizioni richiamate dagli Artt. 2505 e successivi del Codice Civile per la procedura di fusione c.d. "semplificata".

Il Consiglio, in attuazione degli indirizzi già deliberati nella seduta del 02.12.2016, delibera all'unanimità di conferire pieno mandato al Presidente e al Vice Presidente Amministratore, con poteri fra loro disgiunti, per porre in essere ogni atto necessario ed utile al fine di acquisire dagli attuali Soci di CAT Emilia Romagna il pacchetto di quote indispensabile al raggiungimento del 90% di Capitale sociale, e perfezionare così le procedure di fusione per incorporazione di CAT Emilia Romagna in Emilia Romagna Incoming.

ODG 9 - VARIE ED EVENTUALI.

Non essendovi nient'altro da deliberare, il Consiglio si dichiara concluso alle ore 13.00.

Il Segretario Verbalizzante
Pietro Fantini

Il Presidente
Enrico Postacchini